VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2020/2021

Il giorno 06 Maggio dell'anno 2021, alle ore 9.00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo Kennedy Ovest 3 di Brescia, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. n. 2734/2021, le RSU dell'Istituto, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2020/2021.

Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 31 Marzo 2021, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 07 Aprile 2021. Considerato che, in base all'art. 7 comma 8 del CCNL 2016/2018, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo Kennedy Ovest 3 di Brescia per l'a.s. 2020/2021.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto. Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto in giornata odierna dalle RSU dalle organizzazioni sindacali dal Dirigente Scolastico.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Paola Buffoli _____

PARTE SINDACALE

RSU: Arrighini Giuseppina _____

Zoldan Patrizia _____

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI: FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....

Protocollo 0002776 del 06/05/2021

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE KENNEDY OVEST 3
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA
Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019
C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173
www.kennedyovest3.gov.it
bsic887001@istruzione.it; bsic887001@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2020/21

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
art. 22 (lett. c) – CCNL 2016/2018

Parte pubblica	**Parte sindacale**
Dirigente scolastico	**RSU**
Paola Buffoli	Arrighini Giuseppina Zoldan Patrizia
	Rappresentanza sindacale

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC Kennedy Ovest 3" di Brescia
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020-21.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente concorda con la RSU le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);

c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8)
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede dell'IC, in via Del Santellone, 4 e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Del Santellone, 4 concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Sarà possibile inoltre, verificate le adesioni all'assemblea, modificare temporaneamente i turni di lavoro giornaliero, senza fare ricorso a lavoro straordinario.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 - Accordo 2.12.2020 norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali

La scuola, considerata un servizio pubblico essenziale, esercita il diritto di sciopero del personale, nell'ambito delle leggi 146/1990, 83/2000, e dell'**Accordo 2.12.2020 norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali,** applicando le norme del codice di autoregolamentazione allegato al CCNL/1999.
Le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero per questo istituto sono:
"Attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento degli scrutini e degli esami finali, nonché di idoneità.
Attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento gli esami finali con particolare riferimento agli esami conclusivi dei cicli di istruzione nei diversi ordini e gradi del sistema scolastico.
Vigilanza sui minori presenti in orario scolastico e durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio.
Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni, per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione delle singole istituzioni scolastiche."
Al fine di garantire le prestazioni indispensabili previste si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
n. 1 assistente amministrativo (nei casi specifici previsti);
n. 1 collaboratore scolastico per turno per plesso
direttore amministrativo nella specifica situazione finalizzata a garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi.
Il dirigente scolastico, seguendo la procedura indicata all'articolo 2 dell'allegato al CCNL/1999 relativo all'attuazione della Legge 146/90, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato il criterio 1. Disponibilità del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero, 2. Rotazione in ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre, sentita la disponibilità del personale, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
c. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, sentita la disponibilità del personale, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni o del pre-scuola laddove attivo
- l'orario di uscita non potrà essere precedente all'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico e potranno essere lette entro le 48 ore lavorative; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 - Orario docenti

La formulazione dell'orario di lavoro degli insegnanti è prerogativa del Dirigente Scolastico, che si può avvalere della collaborazione di un gruppo di lavoro ad hoc, nel rispetto dei criteri indicati, allo scopo di ottenere una giornata scolastica equilibrata.

Ferme restando le competenze in materia di redazione dell'orario delle lezioni, sarà tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla Legge 104/1992 e dalla D. L.vo 151/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Nella formulazione dell'orario di lezione si dovrà tener conto prioritariamente delle esigenze didattiche e poi di quelle personali dei singoli docenti.

L'orario delle lezioni prevederà che ciascun docente disponga di un giorno libero settimanale su sua indicazione non vincolante nel caso di lezioni svolte su 6 giorni settimanali.

Se lo stesso giorno libero è richiesto da più docenti si stabilisce il criterio della rotazione (scuola secondaria).

L'orario di insegnamento è di norma continuativo e, nei limiti del possibile, fatti salvi i vincoli legati alle norme contrattuali e ai vincoli organizzativi, si farà in modo di limitare le interruzioni orarie nell'arco della giornata (orario compatto).

Non possono essere previste più di sei ore d'insegnamento giornaliero continuative per le scuole primarie e secondarie di primo grado e nell'articolazione dell'orario si deve tendere, nel possibile, a un'equa distribuzione delle fasce orarie tra le discipline e a un'alternanza tra uno o più pomeriggi.

Se l'inizio delle attività scolastiche avviene a settimana iniziata i docenti saranno in servizio senza usufruire del giorno libero settimanale e sarà proporzionale al numero dei giorni e uguale per tutti.

Attività funzionali all'insegnamento

Le attività di carattere collegiale sono programmate nel Piano annuale delle attività proposto dal dirigente scolastico e deliberato dal collegio docenti. Nella programmazione si terrà conto degli oneri di servizio dei docenti con un numero elevato di classi, in modo da prevedere di massima un impegno non superiore al totale previsto dalla normativa vigente. Per evitare il superamento del monte ore massimo annuale, ad inizio anno i docenti predisporranno il proprio piano delle attività da sottoporre all'approvazione del dirigente scolastico.

Scambio orario tra docenti

Sono possibili forme di flessibilità, sotto forma di scambio di orario tra docenti, purché vi sia una preventiva intesa tra i docenti e l'approvazione del Dirigente scolastico. Le richieste devono essere limitate a casi di effettiva necessità, cercando di apportare meno cambiamenti possibili all'orario degli alunni.

Art. 20 – Criteri per la fruizione dei permessi per aggiornamento/formazione di Docenti/ATA

1. Nel rispetto degli articoli contenuti nel Capo VI del CCNL/2007, il personale della scuola, in caso di attività formative svolte in coincidenza con l'orario di insegnamento, può usufruire fino a 5 giorni di esonero dal servizio.
2. Fatti salvi eventuali casi eccezionali o ritenuti prioritari per scelte dell'Amministrazione o del Piano di formazione deliberato nel PTOF, di norma gli esoneri di cui al comma 1 non potranno superare il limite di 9 docenti o 3 ATA per la stessa giornata sull'intero istituto; in caso di richieste superiori il Dirigente potrà concedere la fruizione del permesso alle prime (9/3) richieste pervenute in ordine di tempo.
3. Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/221 è complessivamente alimentato da:

a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Le risorse non impiegate nel precedente anno scolastico, relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, possono incrementare il budget per la presente contrattazione, senza il vincolo originale di destinazione (vedasi nota MIUR n° 21795 del 30/09/19)
3. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

FINALITÀ	2020-21	Economie

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 41.277,09	€ 8.015,55 [1]
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.031,50	€ 740,10
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.205,30	
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.739,83	€ 100
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 5.545,58	€ 1.888,99
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.502,44	€ 6,31
g) per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi dell'art. 1 comma 249 della legge 27 Dicembre 2019 n. 160	€ 14.516,74	€ 4,82

1 Economia anno precedente: € 1.15 docenti + € 5.012,10 da economie area rischio; € 3.002,30 ata

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sottratta l'indennità di amministrazione DSGA pari a € 4.410,00 (lordo dipendente) e € 440,03 (indennità di sostituto DSGA – lordo dipendente) per un totale di € 4.850,03, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 31.605,00 (pari al 73% + economie per € 1,15 + € 5.012,10 da economie area a rischio) e per le attività del personale ATA € 12.837,61 (pari al 27% + economie anno precedente per € 3.002,30).
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

3. Le eventuali economie potranno essere ridistribuite in base agli incarichi effettivamente svolti, al termine dell'anno scolastico, in riferimento all'attuale situazione contingente di emergenza Covid 19 o di altre esigenze di incarichi che incrementano la produttività e l'efficienza della istituzione scolastica, previa ulteriore contrattazione. Diversamente resteranno a disposizione per l'anno successivo.

Art. 24 bis – criteri per la ripartizione di fondi relativi a progetti di istituto

3. Valutazione dell'aggravio dell'impegno amministrativo e/o organizzativo connesso alla realizzazione della convenzione "Dall'Accoglienza alla cittadinanza" con il Comune di Brescia, per destinare al riconoscimento dello stesso una percentuale del finanziamento complessivo pari al 10%:

n. 2 Assistenti amministrativi area alunni: 40 % totali
n. 1 Assistente amministrativo area sicurezza: 8%
n. 1 Assistente amministrativo area personale: 8%
n. 1 Assistente amministrativo area acquisti: 18%
n. 1 Direttore servizi generali amministrativi: 20 %
n. 1 Assistenti amministrativi sportello: 6%

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	Lordo dipendente
a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, coordinatore della sicurezza, figure di sistema – INVALSI, Animatore digitale, Referente bullismo e cyber bullismo -, tutor neoassunti, coordinatori di classe	€ 17.745,00
b. supporto alla didattica (commissioni e gruppi di lavoro)	€ 10.482,50
c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabili dei laboratori, biblioteche, referenti progetti di istituto)	€ 3.377,50
d. Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.205,30
e. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (*centri di attività sportiva*[1])	€ 1.771,60
f. attività d'insegnamento (istruzione domiciliare, *corsi di alfabetizzazione, attività di prevenzione al disagio scolastico e di supporto al successo formativo*[2])	€ 7.435,47
	€ 45.017,37

1
Somma destinata a riconoscere attività specifiche di educazione motoria in orario extracurricolare.
2 Somma destinata per attività di insegnamento rivolta agli studenti in orario extracurricolare.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	ORE	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive su area assegnata	189	€ 2.595,50
Prestazioni aggiuntive realizzazione progetti	30	€ 435,00
Organizzazione flessibile/intensificazione	60	€ 942,50
Straordinario	75	€ 1.160,00
TOTALE	**354**	**€ 5.133,00**

COLLABORATORI SCOLASTICI

	ORE	LORDO DIPENDENTE
Anticipato (Ma-Sg)	24	€ 300,00
Supporto organizzativo in sede	80	€ 1.000,00
Gestione mensa	56	€ 700,00
Protocollo Covid	79	€987,50
Servizio su più sedi	8	€ 100,00
Stoccaggio materiale kennedy	25	€ 312,50
Supporto organizzativo nei plessi	33	€ 412,50
Organizzazione flessibile/intensificazione	180	€ 2.250,00
Straordinario	97	€ 1.212,50
Prestazioni aggiuntive realizzazione progetti	34	€ 425,00
TOTALE	**616**	**€ 7.700,0**

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ata

Premesso che la legge (art. 1 comma 128 L. 160/2019, meglio conosciuta come Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che "*le risorse finanziarie iscritte nel fondo di cui all'art. 1 comma 126 della legge 13 luglio 2015 n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione*".

Alla legge ha fatto seguito il contratto collettivo integrativo nazionale (CCNI) del 31/8/2020, che nelle premesse ha richiamato la legge per poi stabilire quanto segue:

art. 1 la ripartizione della somma complessiva per l'a.s. 2020/2021 tra i diversi istituti contrattuali, indicando la somma denominata "*Valorizzazione personale scolastico - BONUS - art. 40 comma 4 lett.g)*" come risorsa finanziaria a se stante, diversa e distinta da tutte le altre risorse (FIS e tutto il resto);

Considerato che sono state assegnate le risorse pari a € 14.516,74 + 4,82 (economie anno precedente) per un totale di 14.521,56 per la valorizzazione del merito del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n. 160, comma 249 sono utilizzate dalla contrattazione

integrativa per retribuire e valorizzare gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29 Novembre 2007
Per tali risorse le parti concordano di ripartire le stesse, tra il personale docente ed il personale a.t.a, nella misura, rispettivamente, del 73% e del 27% risultando pertanto a favore del personale docente una quota risorse pari a € 10.600,71 (lordo dipendente) e a favore del personale a.t.a. una quota di risorse pari a € 3.920,82 (lordo dipendente)
Le risorse attribuite potranno essere impegnate per retribuire gli impegni aggiuntivi del personale docente e quelli del personale ATA nonché tutti gli apporti messi in atto per la realizzazione del PTOF e per il raggiungimento degli obiettivi del RAV

2 Le risorse sono attribuite alle scuole (Nota MI 23072/2020 per assegnazione 4/12 e comunicazione 8/12); si determina l'atto di costituzione del fondo per il MOF in cui confluiscono sia le risorse con vincolo di finalizzazione (ad es. quelle per le funzioni strumentali) sia quelle senza vincolo di finalizzazione (ad es. quelle ex art. 1, c. 126 della legge 107/2015)
3. Il tavolo trova l'accordo sulla definizione dei "criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto" (CCNL 2016-2018 art. 22 c. 4 lett. c2). I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-18:
- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 250,00 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1.000,00 euro.
Il dirigente sottopone alla parte sindacale la sua proposta contrattuale, impegnando una quota delle risorse destinate ai docenti per la valorizzazione degli stessi ex art. 1 cc. 126-128 della legge 107/2015 e art. 22 c. 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018
Si mantiene, durante la negoziazione, la proposta di individuare una quota di risorse per riconoscere, nell'attuale contesto di emergenza, il bonus premiale ai docenti individuati sulla base dei criteri contrattati: area A- contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, successo formativo degli studenti. Area B- innovazione didattica e metodologica, buone pratiche. Area C- coordinamento didattico ed organizzativo, formazione del personale.

4.Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, la risorsa destinata al personale non docente è stata utilizzata per ricompensare gli assistenti amministrativi delle ulteriori incombenze legate all'organizzazione del lavoro in modalità telematica ed i collaboratori scolastici del maggior impegno richiesto nelle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali. Per tale motivo nella distribuzione della risorsa de quo, sono stati esclusi n. 3 collaboratori scolastici che, a seguito di giudizio del Medico Competente, sono risultati non idonei/o con limitazione a svolgere la mansione di pulizia e/o a utilizzare macchinari specifici per la sanificazione dei locali.
Pertanto alla ripartizione della risorsa concorrono n. 21 collaboratori scolastici e n. 6 assistenti amministrativi.
In considerazione delle maggiori responsabilità in cui incorre il personale amministrativo nello svolgimento della propria mansione, della diversa remunerazione oraria dell'attività lavorativa tra i collaboratori scolastici (€ 12,50/h) e gli assistenti amministrati (€ 14,50/h), ai collaboratori scolastici è assegnata una quota pari al 60% della risorsa (€ 2.352,49) e agli assistenti amministrativi il restante 40% (€ 1.568,33).

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, previa documentazione e/o dichiarazione dei compiti svolti da parte del lavoratore e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA – Recupero prefestivi

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione per assenza di colleghi, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi (1 ora per ogni persona assente) fino ad esaurimento dell'importo previsto. L'intensificazione sarà proporzionalmente riconosciuta al personale, totalmente abile alla mansione, presente nel turno del collega assente.
La rendicontazione delle ore di intensificazione avverrà con cadenza mensile, mediante la compilazione dell'apposito modulo.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS fino alla concorrenza massima disponibile e proporzionalmente alle richieste, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi su richiesta del dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le ore non effettuate durante le giornate di chiusura prefestiva deliberate dal Consiglio d'Istituto possono essere recuperate mediante:
- articolazione dell'orario di lavoro su 7 ore e 12 minuti in 5 giorni nella settimana di chiusura per chi svolge il servizio dal lunedì al sabato; o nel caso di settimana sui 5 giorni dal lunedì al venerdì mediante ore straordinario programmate
- riposo compensativo per ore eccedenti già maturate
- festività soppresse/ferie
Le ore effettuate a copertura dei prefestivi potranno essere svolte, secondo eccezionali esigenze dell'Istituzione Scolastica, in un plesso diverso da quello di assegnazione.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi, previa disponibilità degli interessati, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
- comprovata professionalità specifica
- effettiva presenza durante l'attività scolastica
- graduatoria interna

3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate nel rispetto della normativa vigente.
L'organico dell'Istituto contempla n. 24 unità di personale a.t.a. (18 c.s. e 6 a.a.) di cui 10 collaboratori scolastici e 1 assistente amministrativo titolari della prima posizione economica prevista dal C.C.N.L. del 29/11/2007 all'art. 50 e 1 assistenti amministrativi con la seconda posizione

economica; agli stessi verranno attribuiti incarichi di maggiore responsabilità nell'ambito del profilo professionale di competenza.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base lordo dipendente, così fissato, per un totale di **€ 2.839,83**

- € 1.700,00 per n. 3 unità di personale amministrativo
- € 1.139.83 per n. 6 unità di collaboratori scolastici

Art. 30 - Riduzione d'orario a 35 ore settimanali

La riduzione d'orario a 35 ore settimanali è riconosciuta al personale ATA avente i requisiti previsti dal CCNL in vigore.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte

sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Parte pubblica
Dirigente scolastico _____

RSU
Prof.ssa Arrighini Giuseppina _____
A. A. Zoldan Patrizia _____

Rappresentanti sindacali

SNALS _____

UIL _____

CISL _____

CGIL _____

GILDA _____

COLLABORAZIONI

	SCUOLA SECONDARIA 1°	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA	TOTALE
COLLABORATORE DEL DS		1 vicario (distacco) 100 DON MILANI 1 docente 85		185
	KENNEDY 2 docenti 80 + 30		SAN GIACOMO 55	355
			MANDOLOSSA 45	
		MONTALE 1 docente 70		
		RODARI 1 docente 75		
SICUREZZA	Referente di plesso 1 docente 20			20
REFERENTI COVID	ISTITUTO Vicaria 20 Plesso 1 docente 10	DON MILANI 10	SAN GIACOMO 5	70
		MONTALE 10	MANDOLOSSA 5	
		RODARI 10		
COORDINATORI CdC	(16 DOCENTI X 9 ORE) 144	(27 DOCENTI X 4 ORE) 108		252
ANIMATORE DIGITALE	(1 DOCENTE)			50
REFERENTE INVALSI	(1 DOCENTE)			15
COMPONENTI NIV	(7 DOCENTI x 6 ORE)			42
TUTOR NEOIMMESSI	(1 DOCENTI x 5 ORE)			5
REFERENTE BULLISMO CYBERBULLISMO	(1 DOCENTE)			20
				1014

Paola Buffoli
Giuseppina Arena
P. Soldan

RESPONSABILI

Responsabile Legalità/Biblioteca legalità	20
Responsabile biblioteca scolastica scuola secondaria	10
Responsabile biblioteca Don Milani	6
Responsabile biblioteca Montale	6
Responsabile biblioteca Rodari	6
Responsabile biblioteca Mandolossa	2
Responsabile Palestra Secondaria	8
Responsabile progetti con il territorio	8
Referente progetti benessere e educazione alla salute	2
Referente progetto Chairos - Fondazione civiltà bresciana	8
Mobility Manager	2
Referente Laboratori Arte	6
Referente Laboratori musicali	2
Referente Laboratorio di scienze	2
Referenti madrelingua	16
Referenti LST	16
Referenti Sito Web	15
Referente Sportello di ascolto	10
Referente tirocini universitari e alternanza scuola lavoro	10
Tutor tirocinanti (2 ore per ogni tirocinante)	10
Referenti ambiti disciplinari	28
TOTALE	**193**

COMMISSIONI - GRUPPI DI LAVORO*

POF TRIENNALE - VALUTAZIONE D'ISTITUTO	7 docenti	2h x 6inc 84
INCLUSIONE	11 docenti	2h x 3inc 66
INTERCULTURA	8 docenti	2h x 3inc 48
CONTINUITA' INFANZIA – PRIMARIA-SECONDARIA	12 docenti	2hx 2inc48
ORIENTAMENTO SECONDARIA	6 docenti lettere	2hx2inc 24
TEAM DIGITALE	5 docenti	2h x 5inc 50
LETTURA	7 docenti	2h x 2inc 28
CODING	4 docenti	2hx 1 inc.8
GRUPPO LEGALITA'/ BULLISMO	8 docenti	2h x 6 inc.96

FORMAZIONE ED. CIVICA	3 docenti	15
FORMAZIONE CLASSI PRIMA secondaria	3 docenti	18
ORARIO SECONDARIA	3 docenti	24
MANIFESTAZIONI	25 docenti	50
INCONTRI ASST, NPI, …	40 docenti	40
		599

*in base alla firma di presenza

Tot. 1.806

SINTESI (lordo dipendente)

COLLABORAZIONI	1014	€ 17,50	€ 17.745,00
RESPONSABILI	193	€ 17,50	€ 3.377,50
	599		
COMMISSIONI/GRUPPI LAVORO	594	€ 17,50	€ 10.482,50
TOTALE	1806	€ 17,50	€ 31.605,00

DISPONIBILITA'	€ 26.592,90
DISAVANZO	- € 5.012,10 (da recuperare su area a rischio)

COLLEGIO DOCENTI 30-09-2020 DELIBERA N. 16 e 17 allegato n° 5

FUNZIONI STRUMENTALI

INCLUSIONE	• FACCHINI • SIPIONE Due funzioni 1. € 841,06 2. € 841,06	• Offre consulenza ai docenti di classe per la predisposizione del PEI e del PDP. • Promuove iniziative e progetti d'integrazione e d'inclusione. • Formula proposte di acquisto di materiali e sussidi specifici. • Cura i rapporti con gli specialisti dell'NPI e dell'ASST e con i servizi sociali del territorio. • Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo specifico. • Accoglie i nuovi insegnanti di sostegno. • Diffonde le buone pratiche e la cultura dell'inclusione. • Coordina e supporta i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola. • Cura il successo scolastico attraverso la personalizzazione per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento. • Segue la formazione di coordinatore del sostegno • Analizza e condivide la nuova normativa relativa all'area dell'"Inclusione" (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66). • Cura i rapporti con il CTI di Brescia. • Coordina il gruppo GLI di Istituto. • Coordina i lavori della Commissione handicap, DSA e BES. • Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il DS.
INTERCULTURA	• CAPPOVIN € 841,06	• Promuove e coordina gli interventi a sostegno degli alunni non italofoni • Cura l'organizzazione dei laboratori di alfabetizzazione. • Offre sostegno e consulenza per la predisposizione del piano personalizzato per gli alunni stranieri. • Coordina il lavoro dei docenti impegnati nell'alfabetizzazione. • Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo per

		l'alfabetizzazione. • Diffonde le buone pratiche didattiche per il successo formativo degli alunni non italofoni. • Cura i rapporti con il CPIA e il Centro di Intercultura di riferimento dell'istituto. • Pone attenzione a progetti e proposte riferite all'integrazione e al successo scolastico degli alunni stranieri e a rischio di dispersione scolastica. • Monitora, propone e coordina interventi a sostegno degli studenti a rischio dispersione. • Aggiorna la documentazione dell'istituto relativa a questa area. • Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il DS.
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA	• BERNARDI € 841,06	• Coordina i lavori della Commissione per l'adeguamento e la realizzazione del piano triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 anche in relazione alla nuova normativa (Nota circolare Prot. 17832 del 16 ottobre 2018). • Sviluppa la cultura della valutazione e dell'autovalutazione attraverso il coordinamento del Gruppo di Autovalutazione. • Promuove e guida la riflessione sui dati, rilevando gli elementi che caratterizzano l'Istituto in una prospettiva di miglioramento continuo. • Collabora all'elaborazione, adeguamento e realizzazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto. • Coordina la rilevazione dei bisogni formativi e collabora nell'elaborazione della proposta del Piano della Formazione Triennale d'Istituto. • Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il DS.
ORIENTAMENTO CONTINUITA'	• RASI • CORNETTI Funzione condivisa 1. € 420,53 2. € 420,53	• Coordina le attività di orientamento che l'istituto promuove nella classe terza della scuola secondaria di I grado, nella classe quinta della scuola primaria, al terzo anno della scuola dell'infanzia. • Opera con gli alunni del terzo anno della

		scuola secondaria, coordinando gli interventi degli operatori esterni per l'educazione alla scelta. • Coordina e guida l'attuazione del percorso sviluppato con gli operatori esterni e ne mantiene i contatti. • Partecipa agli incontri di orientamento promossi dall'AT di Brescia e dalle scuole del territorio. • Partecipa agli incontri per la continuità con le scuole superiori. • Informa i colleghi, gli alunni delle terze e i loro genitori sulle iniziative svolte dalle scuole secondarie di II grado (serate, open day e scuole aperte). • Coordina le attività di orientamento e il passaggio di informazioni che l'istituto promuove nella classe prima e quinta della scuola primaria, in continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria. • Coordina le attività di continuità all'interno dell'istituto tra i diversi ordini. • Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il DS.

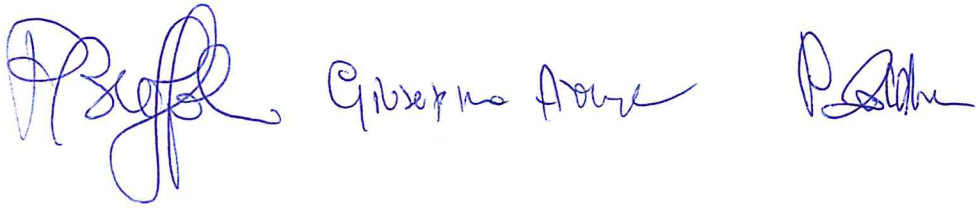
INCARICHI SPECIFICI a.s. 2020/2021		N° PERS. COINV.	L. dip.	L. stato
Assistenti amministrativi	gestione passweb	**1**	**€ 750,00**	**€ 995,25**
	Rilevazioni e monitoraggi sidi per emergenza covid	**1**	**€ 450,00**	**€ 597,15**
	gestione inventario	**1**	**€ 500,00**	**€ 663,50**
	TOTALE INCARICHI SPECIFICI ASS.AMMVI	**3**	**€ 1.700,00**	**€ 2.255,90**
collaboratori scolastici	Igiene, assistenza e supporto alunni diversamente abili	**6**	**€ 1.139,83**	**€ 1.512,55**
TOTALE INCARICHI SPECIFICI			**€ 2.839,83**	**€ 3.768,45**

	PROSPETTO FONDO ISTITUTO A.T.A. a.s. 20/21	n° ore	N° PERS. Coinvolte	importo orario	totale Lordo Dip.	totale Lordo Stato
ASSISTENTI	**PRESTAZIONI AGGIUNTIVE SU AREA ASSEGNATA**	**189**	**6**	**14,5**	**€ 2.740,50**	**€ 3.636,64**
	Acquisti/contabilità				€ -	€ -
	assistenza docenti utilizzo piattaforme digitali	*35*	*1*	*14,5*	*€ 362,50*	*€ 481,04*
	collaborazione con dsga	*20*	*1*	*14,5*	*€ 290,00*	*€ 384,83*
	componente niv	*6*	*1*	*14,5*	*€ 87,00*	*€ 115,45*
	Personale			*14,5*	€ -	€ -
	gestione docenti neo-assunti	*18*	*1*	*14,5*	*€ 290,00*	*€ 384,83*
	gestione supplenze	*20*	*1*	*14,5*	*€ 290,00*	*€ 384,83*
	Alunni secondaria di I°			*14,5*	€ -	€ -
	invalsi	*20*	*1*	*14,5*	*€ 290,00*	*€ 384,83*
	registro spaggiari	*18*	*1*	*14,5*	*€ 290,00*	*€ 384,83*
	Sicurezza			*14,5*	€ -	€ -
	gestione incarichi	*12*	*1*	*14,5*	*€ 188,50*	*€ 250,14*
	organizzazione corsi sicurezza	*16*	*1*	*14,5*	*€ 246,50*	*€ 327,11*
	Alunni infanzia e primaria			*14,5*	€ -	€ -
	supporto invalsi	*6*	*1*	*14,5*	*€ 116,00*	*€ 153,93*
	infortuni	*8*	*1*	*14,5*	*€ 145,00*	*€ 192,42*
	Sportello			*14,5*	€ -	€ -
	Servizi postali	*8*	*1*	*14,5*	*€ 145,00*	*€ 192,42*
	prestazioni aggiuntive realizzazione progetti PTOF	**30**		14,5	**€ 435,00**	**€ 577,25**
	straordinario	**75**		14,5	**€ 1.087,50**	**€ 1.443,11**
	organizzazione flessibile orario di lavoro/ Intensificazione	**62**		14,5	**€ 870,00**	**€ 1.154,49**
	TOTALE FONDO ISTITUTO ASSISTENTI AMM.VI	**354**		14,5	**€ 5.133,00**	**€ 6.811,49**

COLLABORATORI SCOLASTICI

Anticipato (MA-SG)	24	4	12,5	€ 300,00	€ 398,10
Supporto organizzativo in sede	80	4	12,5	€ 1.000,00	€ 1.327,00
Gestione mensa	56	10	12,5	€ 700,00	€ 928,90
Protocollo Covid (temperatura/tracciabilità) KE	25	5	12,5	€ 312,50	€ 414,69
Protocollo Covid (temperatura/tracciabilità) MO	4	2	12,5	€ 50,00	€ 66,35
Protocollo Covid (temperatura/tracciabilità) RO	4	2	12,5	€ 50,00	€ 66,35
Protocollo Covid (temperatura/tracciabilità) DM	6	3	12,5	€ 75,00	€ 99,53
Protocollo Covid (temperatura/tracciabilità) MA	20	2	12,5	€ 250,00	€ 331,75
Protocollo Covid (temperatura/tracciabilità) SG	20	2	12,5	€ 250,00	€ 331,75
Servizio su più sedi	8	2	12,5	€ 100,00	€ 132,70
Stoccaggio materiale KE	25	5	12,5	€ 312,50	€ 414,69
supporto organizzativo nei plessi	33	11	12,5	€ 412,50	€ 547,39
straordinario	97	19	12,5	€ 1.212,50	€ 1.608,99

	organizzazione flessibile orario di lavoro/ Intensificazione	180	23	12,5	€ 2.250,00	€ 2.985,75
	prestazioni aggiuntive realizzazione progetti PTOF	34	16	12,5	€ 425,00	€ 563,98
	Progetti scuole infanzia					
	Progetti primaria					
	Progetti sec. 1°					
	TOTALE FONDO ISTITUTO COLL. SCOLASTICI	**616**	0	12,5	€ 7.700,00	€10.217,90
TOTALE FONDO ISTITUTO ATA UTILIZZATO					**€12.833,00**	**€17.029,39**
		TOTALE FONDO ISTITUTO ATA DISPONIBILE			€ 12.837,61	€ 17.035,51



VALORIZZAZIONE DEL MERITO A.T.A. *a.s. 20/21*		*n° ore*	N° PERS. Coinvolte	*importo orario*	*totale Lordo Dip.*	*totale Lordo Stato*
ASSISTENTI	**PRESTAZIONE**				**€ -**	**€ -**
	Acquisti/contabilità				€ -	€ -
	attività propedeutica e di assistenza alla d.a.d	*40*	*1*	*14,5*	*€ 493,00*	*€ 654,21*
	Personale			*14,5*	€ -	€ -
	gestione contratti covid	*22*	*1*	*14,5*	*€ 319,00*	*€ 423,31*
	Alunni secondaria di I°			*14,5*	€ -	€ -
	gestione incontri npi on line	*22*	*1*	*14,5*	*€ 319,00*	*€ 423,31*
	Sicurezza			*14,5*	€ -	€ -
	gestione corsi covid	*14*	*1*	*14,5*	*€ 232,00*	*€ 307,86*
	Alunni infanzia e primaria			*14,5*	€ -	€ -
	gestione password	*6*	*1*	*14,5*	*€ 116,00*	*€ 153,93*
	Sportello			*14,5*	€ -	€ -
	supporto consegna mascherine	*4*	*1*	*14,5*	*€ 87,00*	*€ 115,45*
	TOTALE VALORIZZAZIONE MERITO ASSISTENTI AMM.VI (utilizzato)	**108**		**14,5**	**€ 1.566,00**	**€ 2.078,08**
	totale valorizzazione ass.amm. (disponibile)				**€ 1.568,33**	**€ 2.081,17**
COLLABORATORI	Attività di sanificazione KE	70	5	12,5	€ 875,00	€ 1.161,13
	Attività di sanificazione MO	24	3	12,5	€ 300,00	€ 398,10
	Attività di sanificazione RO	36	3	12,5	€ 450,00	€ 597,15
	Attività di sanificazione DM	40	4	12,5	€ 500,00	€ 663,50
	Attività di sanificazione MA	8	3	12,5	€ 100,00	€ 132,70
	Attività di sanificazione SG	10	3	12,5	€ 125,00	€ 165,88
	TOTALE VALORIZZAZIONE MERITO COLL. SCOLASTICI (utilizzato)	**188**	5	12,5	€ 2.350,00	€ 3.118,45
totale valorizzazione C.S. (disponibile)					**€ 2.352,49**	**€ 3.121,75**

TOTALE VALORIZZAZIONE DISPONIBILE: € 3920,82

TOTALE VALORIZZAZIONE UTILIZZATO: € 3916,00